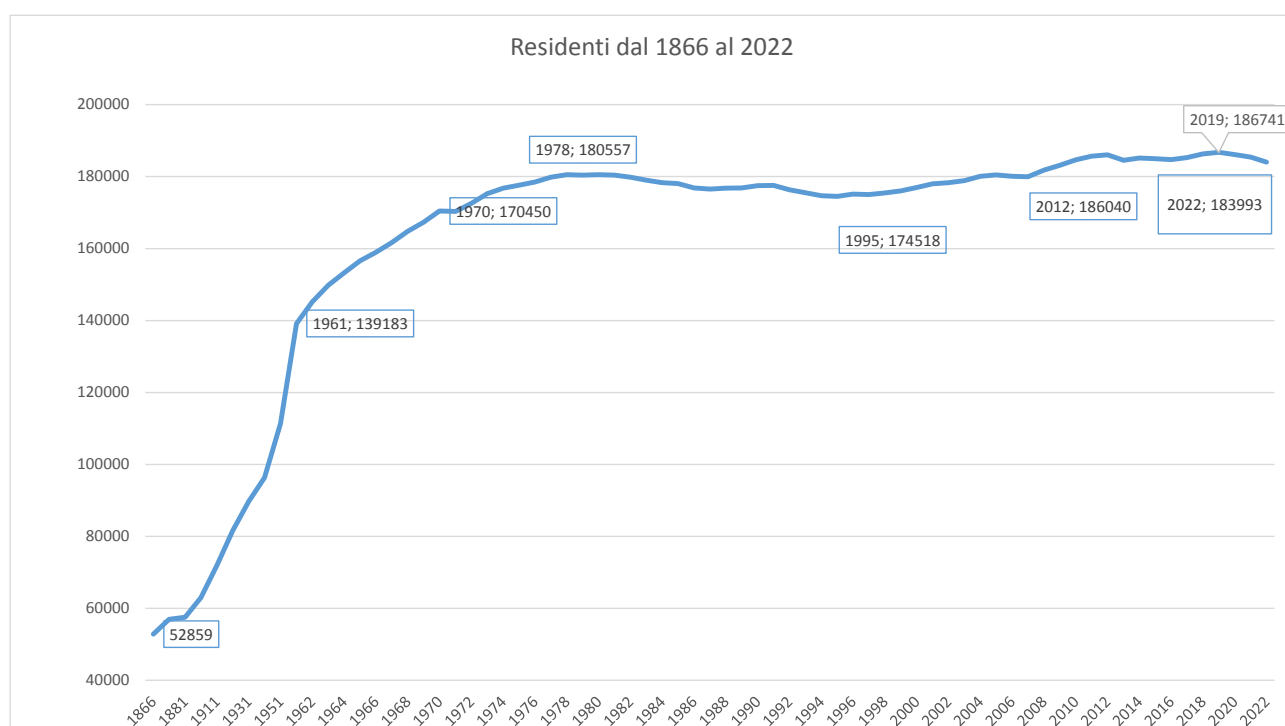


POPOLAZIONE ISCRITTA NELL'ANAGRAFE DEL COMUNE DI MODENA AL 31/12/2022

SITUAZIONE DEMOGRAFICA

La popolazione modenese, per il terzo anno consecutivo, cala. Nel 2022 il calo è stato di -1422 unità rispetto all'anno precedente, scendendo, dopo 12 anni, al di sotto di quota 184.000 i. Al 31 dicembre 2022 gli iscritti nel locale registro di popolazione sono 183.933. Il saldo migratorio è stato negativo, mitigato dall'elevato numero di immigrazioni dell'estero e dal sud Italia che hanno contrastato il nuovamente crescente esodo verso i comuni della nostra provincia, in particolar modo quelli che circondano Modena. Il calo di iscritti del 2022 è dovuto all'azione combinata tra i due saldi entrambi negativi. Negativo quello migratorio, il più basso mai registrato a Modena dopo quello del 2013 e pure quello naturale (nati meno morti) che è stato di -780 unità, tra i più bassi mai registrati dopo il 2020, anno di pandemia, il 1918, anno di guerra ed epidemia. Il saldo naturale è stato addirittura superiore al saldo negativo di -711 unità del 1983, anno culmine della denatalità che ha caratterizzato la nostra zona negli anni '80.



Il grafico mostra una prima forte "crescita" tra le due guerre, ad opera di immigrati provenienti in massima parte dalla nostra provincia, con il superamento dei 100.000 residenti nel 1935, e la grande crescita degli anni del boom economico, con le grandi migrazioni dal nord est e dal sud Italia, quando la città superò i 140.000 residenti nei primi anni '60 per poi oltrepassare quota 170.000 nel 1970, sino ad arrivare ai 180.557 residenti del 1978, poi una lieve decrescita che ha caratterizzato gli anni '80 ed i primi anni '90, sino al 1995 quando si "scende" a quota 174.518. Dal 1996 si assiste ad una ricrescita, ad opera soprattutto di immigrati stranieri, sino al 2012, quando si oltrepassano per la prima volta i 186.000 residenti, sino ad arrivare ai 186.741 del 2019.

Le nascite, negli ultimi quattro anni sono state inferiori alle 1.500 unità con un forte calo rispetto ai periodi precedenti mentre, a causa di una popolazione sempre più anziana, il numero dei morti si è attestato, negli ultimi 7 anni, al di sopra delle 2.000 unità, con un saldo naturale (nati meno morti) di oltre -500 unità, non più compensato, nell'ultimo biennio, da un elevato saldo migratorio, che nel 2022 è stato addirittura negativo.

Il saldo naturale, tra aumento dei decessi a causa del costante invecchiamento della popolazione cittadina e calo della natalità dovuta al trend negativo ed a una ripresa di emigrazioni di giovani coppie verso i comuni della provincia, nel 2022 è stato di -780 unità. Le nascite, nel corso del 2022 sono state 1369 con un numero simile a quello che si registrava negli anni '90.

ANNO	MOVIMENTO NATURALE			MOVIMENTO MIGRATORIO			residenti a fine anno	incremento globale
	nati vivi	morti	saldo naturale	immigrati	emigrati	saldo sociale		
2007	1734	1959	-225	6994	6912	82	179937	-143
2008	1690	1914	-224	7666	5583	2083	181807	1859
2009	1751	1896	-145	6821	5369	1452	183114	1307
2010	1716	1894	-178	7283	5561	1722	184663	1544
2011	1735	1913	-178	6135	4926	1209	185694	1031
2012	1671	1957	-286	6309	5677	632	186040	346
2013	1609	1913	-304	5831	7042	-1211	184525	-1515
2014	1578	1931	-353	5953	4977	976	185148	623
2015	1574	2021	-447	5268	4996	272	184973	-175
2016	1582	2035	-453	5540	5333	207	184727	-246
2017	1461	2015	-554	6298	5198	1100	185273	546
2018	1484	2004	-520	6844	5290	1554	186307	1034
2019	1471	2018	-547	6281	5300	981	186741	434
2020	1316	2351	-1035	5746	5348	398	186104	-637
2021	1412	2106	-694	5443	5438	5	185415	-689
2022	1369	2149	-780	5498	6140	-642	183993	-1422

La propensione a procreare delle donne residenti di cittadinanza italiana a Modena, negli ultimi anni, è rimasta sostanzialmente immutata mentre cala quella delle donne straniere. Prosegue il trend negativo delle nascite, causato dalla diminuzione del numero di donne residenti in età feconda (tra i 15 ed i 49 anni), che risentono della cosiddetta crescita zero registratasi a Modena negli anni '80 e '90, nonché dalla diminuzione delle residenti di cittadinanza straniera in età feconda, responsabili, negli ultimi anni, di oltre un terzo delle nascite.

La tavola sotto riportata suddivide i nati di questi ultimi anni in relazione alla cittadinanza dei genitori. Nel 2022 il 35,4% dei nati ha almeno un genitore straniero.

NATI RESIDENTI A MODENA DAL 2012 AL 2022 PER CITTADINANZA DEI GENITORI

CITTADINANZA GENITORI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
ENTRAMBI ITALIANI	62,2	59,7	58,2	56,1	51,2	56,9	58,2	55,5	60,5	64,1	64,1
SOLO UNO STRANIERO	7,5	8,7	11,9	9,8	16,3	10,6	13,0	13,7	11,5	11,0	12,1
ENTRAMBI STRANIERI	28,2	29,3	27,6	31,9	30,5	31,1	27,4	29,4	25,8	23,9	22,9
ITALIANA E SCONOSCIUTA	1,0	0,7	0,9	1,3	0,6	0,4	0,4	0,7	1,3	0,6	0,6
STRANIERA E SCONOSCIUTA	1,0	1,4	1,0	0,7	1,4	0,9	0,9	0,6	0,8	0,4	0,4
ENTRAMBI SCONOSCIUTI	0,1	0,3	0,4	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,2	0,1	-
TOTALE NATI	1.671	1.609	1.578	1.574	1.582	1.461	1.484	1.471	1.316	1.412	1.369

Le iscrizioni da altri comuni italiani nel corso del 2022 sono state 3.516, registrando il valore più basso degli ultimi 25 anni, quelle dall'estero 1.463

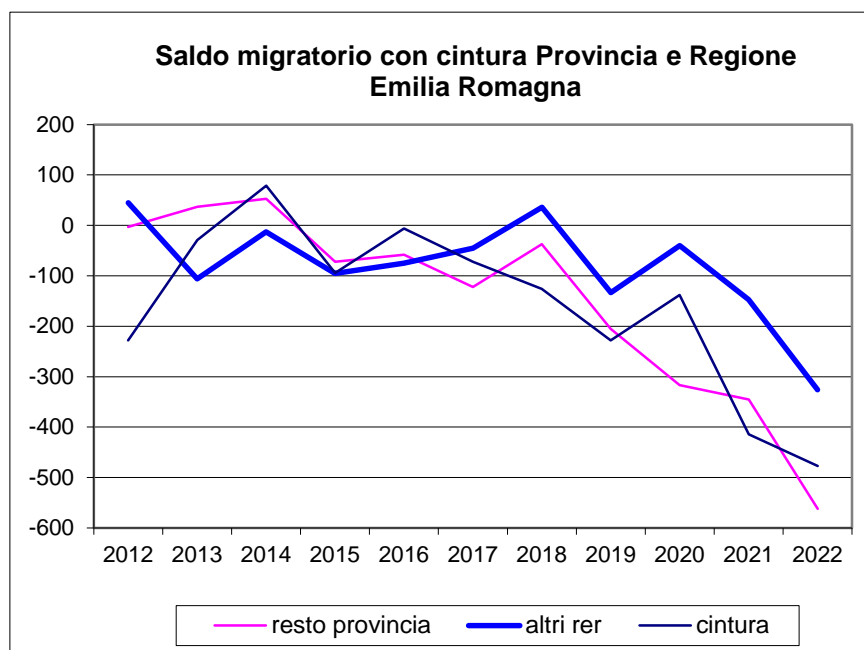
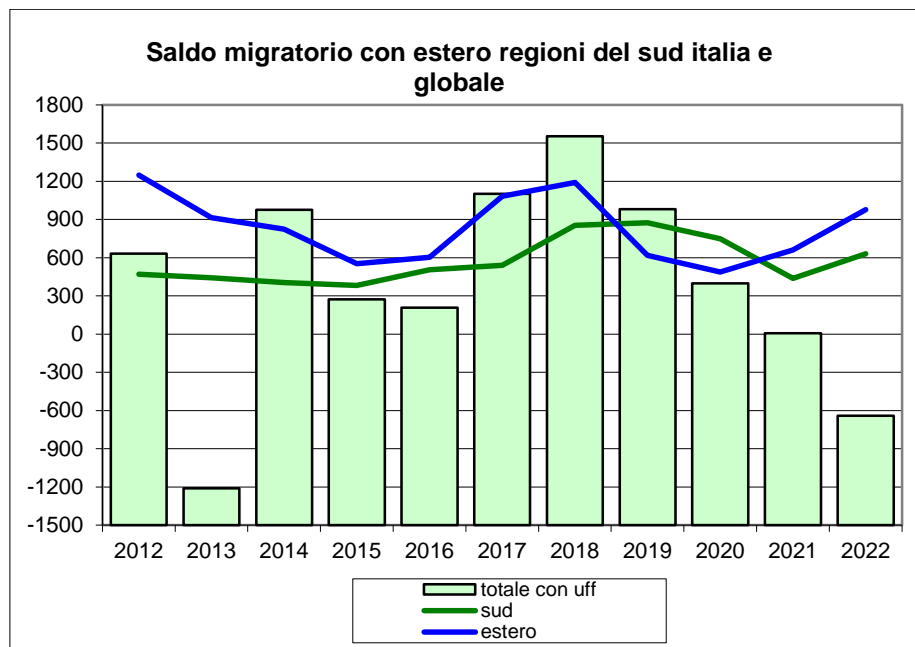
Per quanto riguarda le cancellazioni anagrafiche, nel 2022 si registra un calo di quelle per l'estero, rispetto agli anni precedenti, mentre crescono quelle per gli altri comuni italiani.

In particolare il saldo migratorio è positivo, soprattutto con l'estero ed il sud Italia.

Dall'estero si registrano arrivi soprattutto da Bangladesh, Tunisia, Pakistan e Albania e, dal sud Italia, soprattutto da Puglia, Sicilia e Campania.

Sta riprendendo l'esodo verso i comuni della nostra provincia: nel 2022 anno si è registrato un saldo negativo di -1039 unità il più elevato dell'ultimo decennio anche se l'esodo è ancora più contenuto rispetto ai primi dieci anni del nuovo millennio.

In particolare c'è più esodo verso i comuni i limitrofi dell'area nord (Soliera, Carpi, Nonantola, Bomporto, Bastiglia e Campogalliano) nei confronti dei quali, nel 2022, abbiamo perso oltre 450 residenti, mentre a sud l'esodo si concentra quasi tutto sui comuni di Formigine e Castelnuovo Rangone.

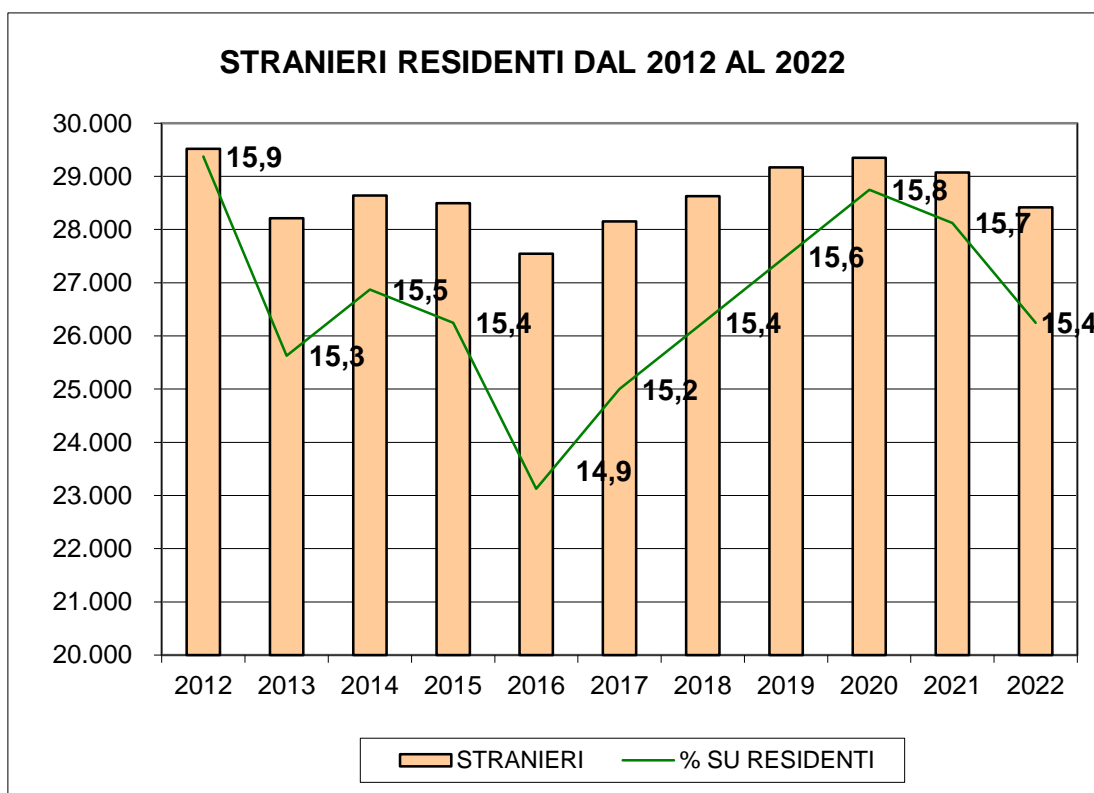


POPOLAZIONE STRANIERA

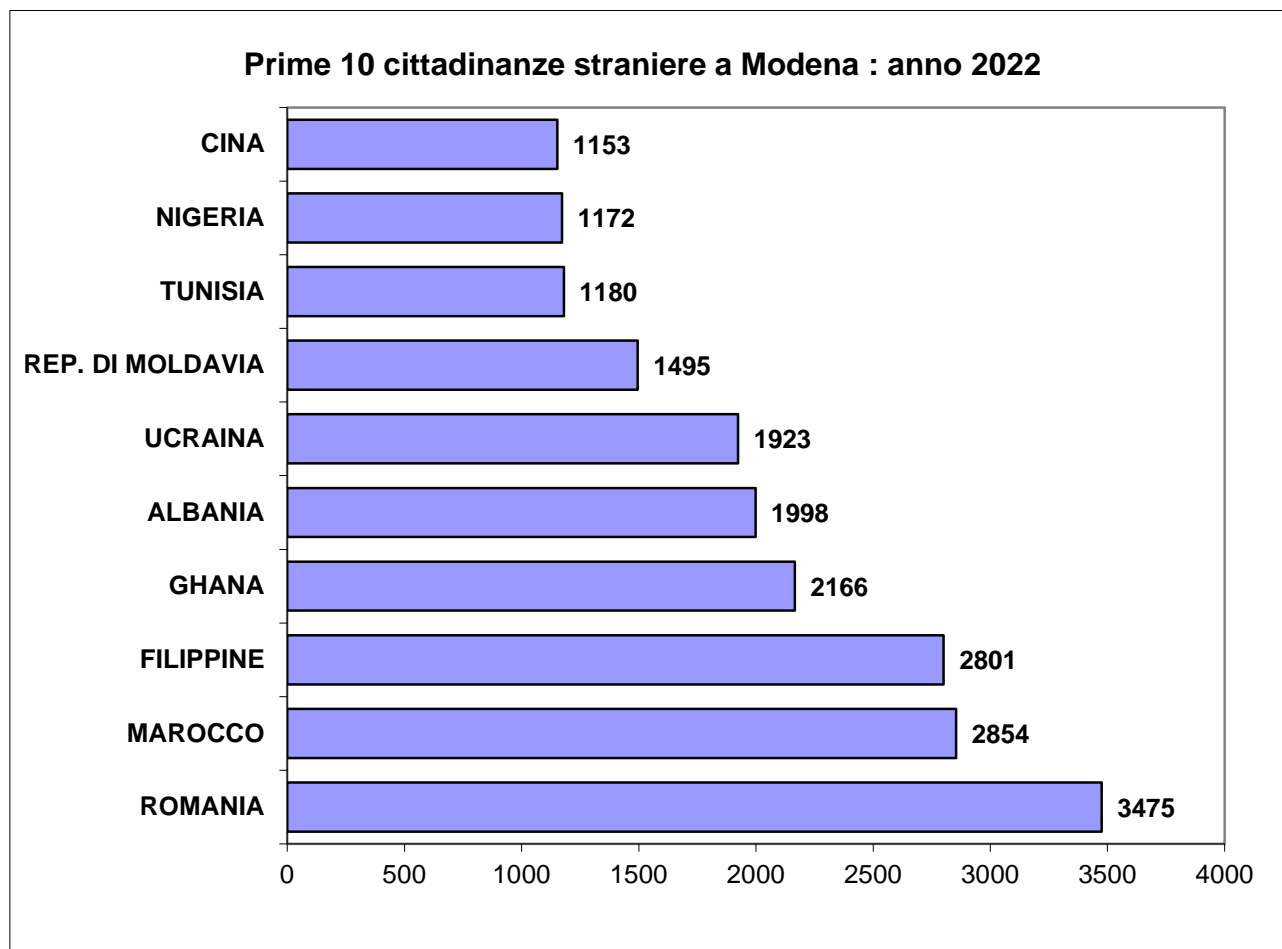
Nel 2022 il 36,3% degli immigrati ha cittadinanza straniera e oltre la metà di questi (il 58,6%) proviene direttamente dall'estero.

Il maggior numero di residenti stranieri si è registrato a Modena nel 2012: 29.518, pari al 15,9% di tutti i residenti, poi il loro numero è calato per effetto delle cancellazioni per irreperibilità censuaria effettuate nel 2013 ed è diminuito ulteriormente negli anni immediatamente successivi per una contrazione delle immigrazioni e per l'elevato numero di acquisizioni di cittadinanza italiana, poi, negli ultimi anni, è ulteriormente cresciuto.

Nel 2022, ad un saldo migratorio dei cittadini stranieri di circa 150 unità si è aggiunto quello naturale di 249 unità, la somma dei due saldi non ha comunque contrastato l'elevato numero di acquisizioni di cittadinanza italiana, che nel corso del 2021 sono state poco più di 1050 e, al 31/12/2022, risultano residenti all'anagrafe del Comune di Modena 28.415 cittadini stranieri, 660 in meno rispetto al 2021, pari al 15,4% dei residenti.



Le nazionalità presenti a Modena sono 135. Le 5 etnie straniere prevalenti sono, nell'ordine: rumena, marocchina, filippina, ghanese e albanese.



Ultimamente sono in aumento in modo considerevole i cittadini, del Bangladesh, del Pakistan, mentre calano i nordafricani., , i cinesi ed i romeni Calano particolarmente i marocchini che, rispetto al 2011, sono diminuiti del 19% mentre nello stesso lasso di tempo quelli del Bangladesh sono triplicati (ora sono 641) i pakistani più che raddoppiati (ora sono 524), i cinesi sono aumentati del 50% e i romeni del 39%. Il grafico di questa pagina mostra la consistenza delle 10 cittadinanze più numerose a Modena, queste rappresentano il 72% di tutti i residenti stranieri. 1

Il saldo migratorio con questi paesi è positivo ma, per effetto delle acquisizioni di cittadinanza italiana, si assiste ad un calo numerico dei residenti appartenenti ad alcune cittadinanze, in particolare tunisina, marocchina, ghanese e albanese, che sono presenti sul nostro territorio da molto tempo.

La presenza di popolazione di origine straniera, più giovane di quella italiana, dal punto di vista demografico è stato, per quasi due decenni, quello del ringiovanimento della popolazione residente. Ultimamente sta invecchiando anche la componente straniera, pur se sempre molto più giovane di quella italiana, l'età media dei residenti di cittadinanza italiana è di 47,8 anni, quella degli stranieri di 36. Nel 2022, a Modena, il numero medio di figli per le donne tra i 15 ed i 49 anni ("in età feconda") è 1,32: differenziando il calcolo per nazionalità, il numero scende a 1,22 per le italiane e sale a 1,82 per le straniere.

Si rileva che il 17,2% dei residenti di cittadinanza straniera è nato in Italia, la maggior parte di questi ultimi sono extracomunitari e sono per la metà minorenni. In particolare, gli stranieri minorenni sono 5.688, pari al 20% di tutti i minorenni. Il 70,7% di questi è nato nel comune di Modena e solo il 19,6% è nato all'estero.

FAMIGLIE E ISTRUZIONE

Le famiglie sono 84.167 con un numero medio di componenti pari a 2,2, il capofamiglia ha un'età media di 57 anni.

Il 40,1% delle famiglie è composto da una sola persona, nel Nucleo Storico tale proporzione è del 57%.

RIPARTIZIONE DEL COMUNE PER ZONE CONCENTRICHE E QUARTIERI



CARATTERISTICHE DELLE FAMIGLIE ISCRITTE IN ANAGRAFE – DATI PER ZONE CONCENTRICHE AL 31.12.2022

ZONA	NUM. FAMIGLIE	NUM. COMP. FAMIGLIE	NUM. MEDIO COMP.	% FAM. CON UN SOLO COMP.	% FAM. CON 6 COMP. E +	% FAM. CON BAMBINI DI ETA' < 6 ANNI	% FAM CON COMP. ETA' > 64 ANNI
NUCLEO STORICO	5.802	10.461	1,8	56,7	1,1	6,8	25,6
PRIMA PERIFERIA	33.341	69.187	2,1	44,1	1,3	7,9	36,9
RESTANTE CENTRO URB.	36.263	80.482	2,2	36,8	1,7	7,8	41,6
NUCLEI ABITATI ESTERNI	5.892	13.704	2,3	31,7	1,5	8,4	41,1
CASE SPARSE	2.869	7.240	2,5	30,3	3,3	8,4	39,1
TOTALE	84.167	181.074	2,2	40,5	1,5	7,8	38,5

Il 18,6% dei residenti a Modena vive in nuclei familiari composti da una sola persona (è rilevante il fatto che il 29% di questi “single” coabita con altre famiglie). Il 66% dei residenti vive in nuclei composti al massimo da 3 componenti; solo il 13,5% in nuclei di 5 componenti e più.

La tabella sottostante mostra il graduale aumento nel tempo di laureati e diplomati, con conseguente riduzione dei residenti forniti della sola licenza elementare, e , a partire dal censimento del 2001, anche dei forniti di sola licenza media inferiore.

Sino al censimento del 2011 il grado di istruzione era calcolato sulla popolazione censita di 6 anni e più. Per i censimenti continui, che iniziano nel 2018, il calcolo è effettuato sulla popolazione di 9 anni e più. Il cambiamento del limite inferiore di età permette ugualmente il confronto, per quasi tutte le tipologie di titoli di studio ad eccezione degli alfabeti privi di titolo di studio che comprendevano, sino al 2011, anche i censiti di 6, 7 ed 8 anni.

Sempre per agevolare il confronto con i censimenti precedenti, nella voce laurea sono compresi: laurea di primo livello laurea secondo livello e dottorato di ricerca.

Al censimento 1991 i laureati residenti a Modena erano 11.686 (pari al 6,91%), ed il titolo di studio maggiormente rappresentato era la licenza elementare (33,34%). Al censimento 2001 si registra un aumento di laureati: 17.281 laureati (pari al 10,4%) ed una diminuzione di residenti con la sola licenza elementare: 43.570 pari al 26,16%. I residenti forniti di un titolo universitario a Modena, al censimento continuo del 2018, sono il 20,7%, dei censiti e nel 2021 il 22,2: questa proporzione aumenta di anno in anno.

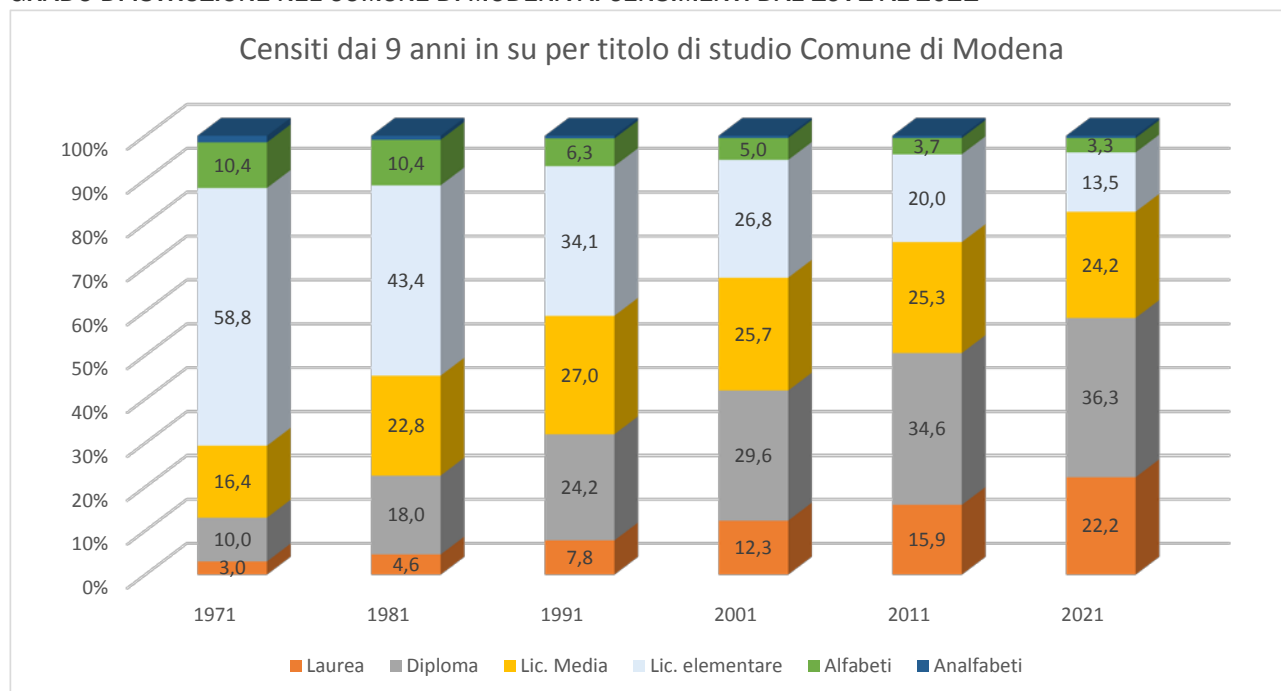
Cala ad ogni anno la percentuale dei residenti forniti di sola licenza elementare che, nel 2021, scende al 13,5%.

Modena, per proporzione di laureati è il 74° tra tutti gli oltre 7900 comuni italiani.

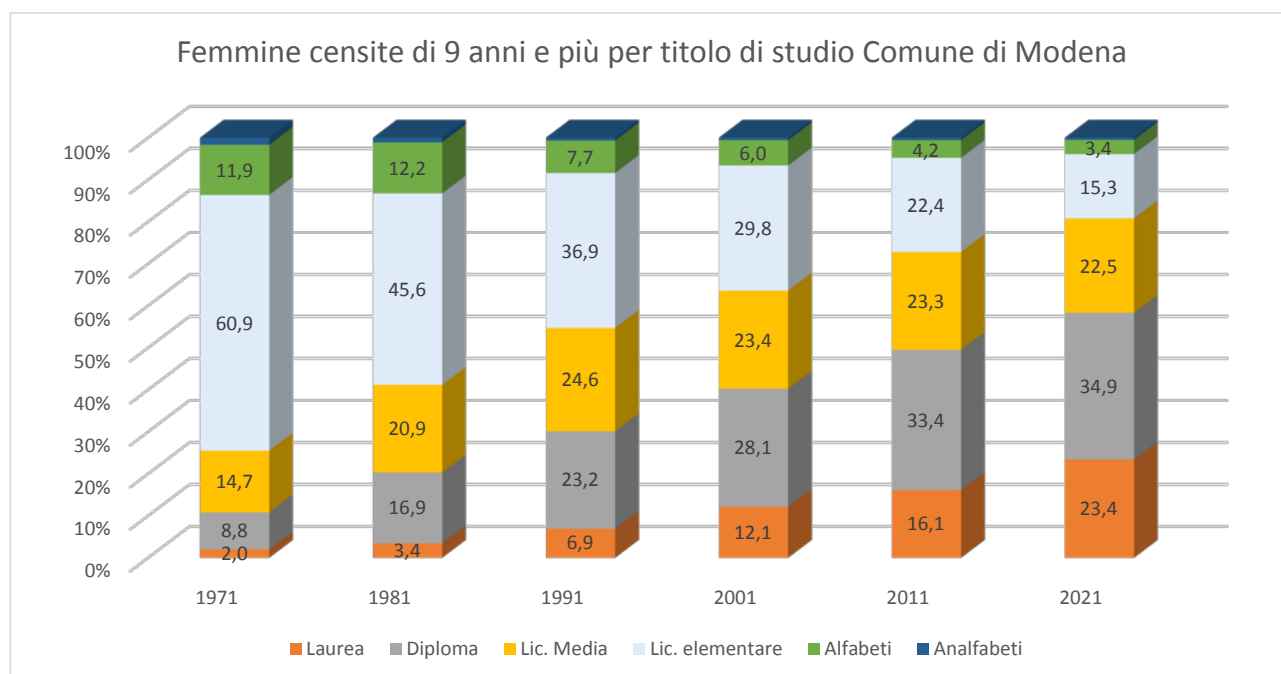
GRADO DI ISTRUZIONE NEL COMUNE DI MODENA AI CENSIMENTI DAL 1951 AL 2021

ANNO DI CENSIMENTO	Analfabeti	Alfabeti	Licenza elementare	Licenza Media	Diploma	Laurea
1951	4,6	10,3	68,3	9,0	5,7	2,0
1961	3	10	67	12,0	7,0	2,0
1971	1	14	56	16,0	10,0	3,0
1981	0,8	13,7	41,8	21,9	17,0	4,8
1991	0,8	5,3	34,6	27,4	24,7	7,2
2001	0,5	7,3	26,2	25,1	28,9	12,0
2011	0,5	6,5	19,4	24,6	33,7	15,4
2018	0,4	3,7	15,4	24,6	35,5	20,3
2019	0,4	3,6	14,8	24,7	35,7	20,7
2020	0,4	3,5	14,2	24,4	36,0	21,5
2021	0,5	3,3	13,5	24,2	36,3	22,2

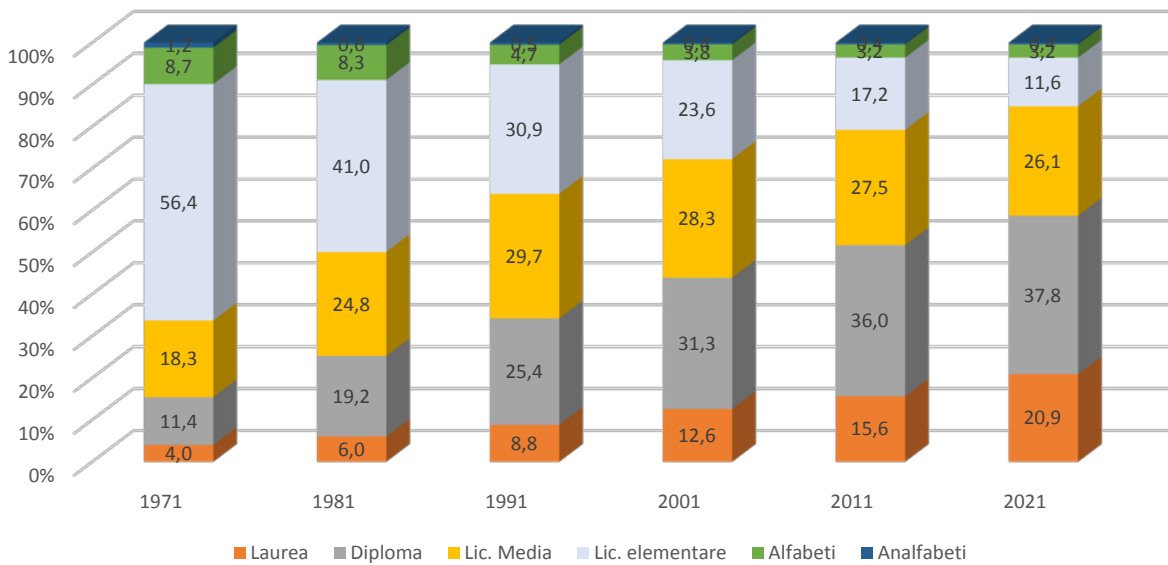
GRADO DI ISTRUZIONE NEL COMUNE DI MODENA AI CENSIMENTI DAL 1971 AL 2021



L'analisi per genere mostra che , a partire dal censimento del 2011 la proporzione di laureate è più elevata tra le femmine (16,1% nel 2011 e 23,4% nel 2021) che tra i maschi(15,6% nel 2011 e 20,9% nel 2021)

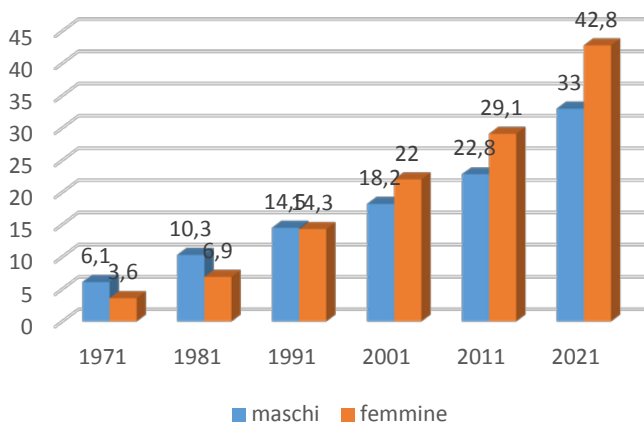


Maschi censiti di 9 anni e più per titolo di studio Comune di Modena



Il dato istat più dettagliato è quello che descrive il titolo di studio dei residenti per classi di età. Da qui si evince che a Modena, nel 2021, tra i maschi di età compresa tra i 25 ed i 49 anni 1 su 3 è laureato (33%) tra le femmine 2 su 5 (42,8%) sono laureate.

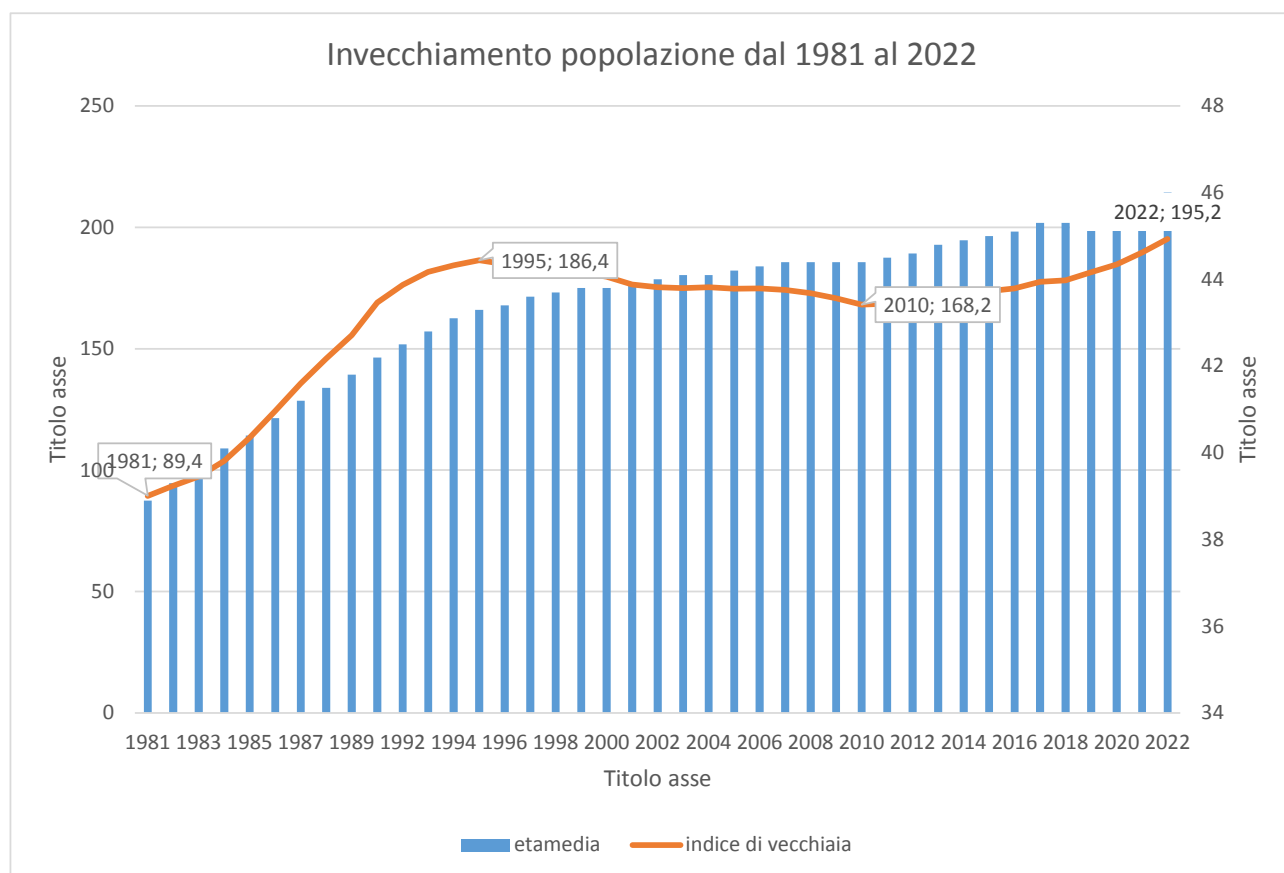
% di laureati tra i 25 ed i 49 anni



STRUTTURA DEMOGRAFICA PER CLASSI DI ETA'

La popolazione invecchia sempre di più.

Negli ultimi 40 l'età media di tutti i residenti è passata dai 38,9 anni registrati nel 1981 ai 43,9 del 2001 sino ai 47,8 del 2022. L'indice di vecchiaia (che rappresenta il rapporto tra gli anziani(over 65) ed i giovani minori di 15 anni, nel 1981 era pari a 89,4 (più giovani che vecchi) poi nel 1995 ha raggiunto un massimo di 186,1, quasi due anziani per ogni giovane minore di 15, per poi calare di poco nel periodo 1996-2010(ad opera di un ringiovanimento della popolazione per effetto di una forte immigrazione di popolazione straniera giovane) per poi riprendere a salire e raggiungere il suo massimo assoluto proprio nel 2022 con 195 anziani per ogni giovane.

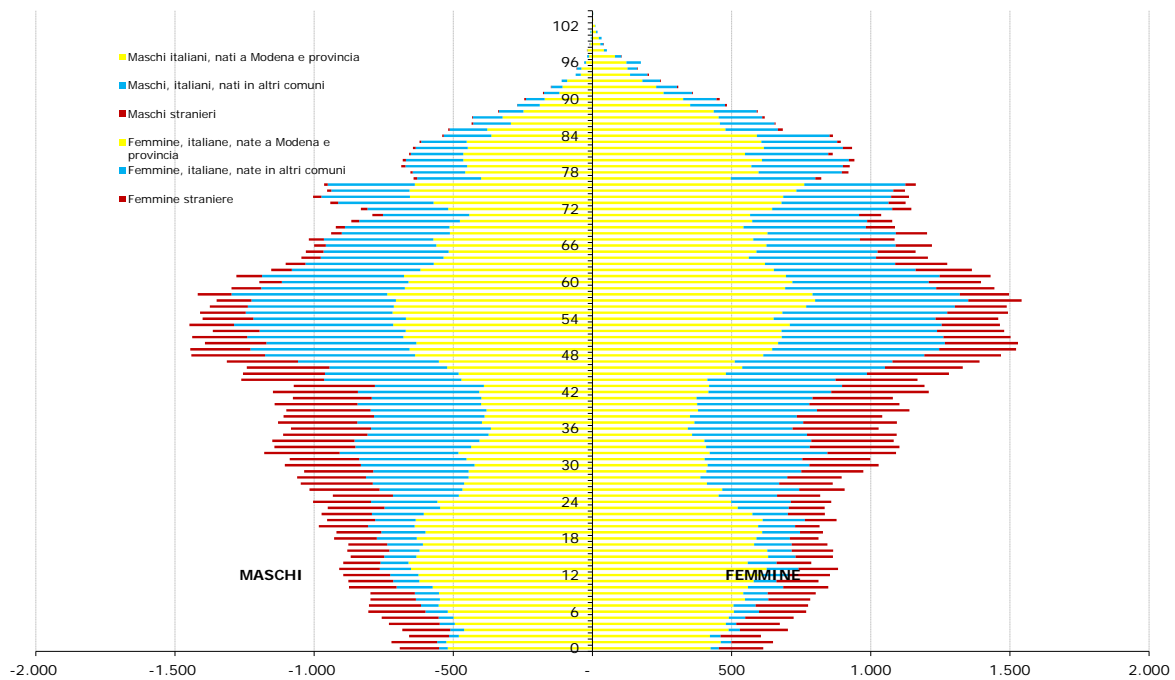


INDICI STRUTTURALI DELLA POPOLAZIONE ISCRITTA IN ANAGRAFE - DATI PER QUARTIERI AL 31.12.2022

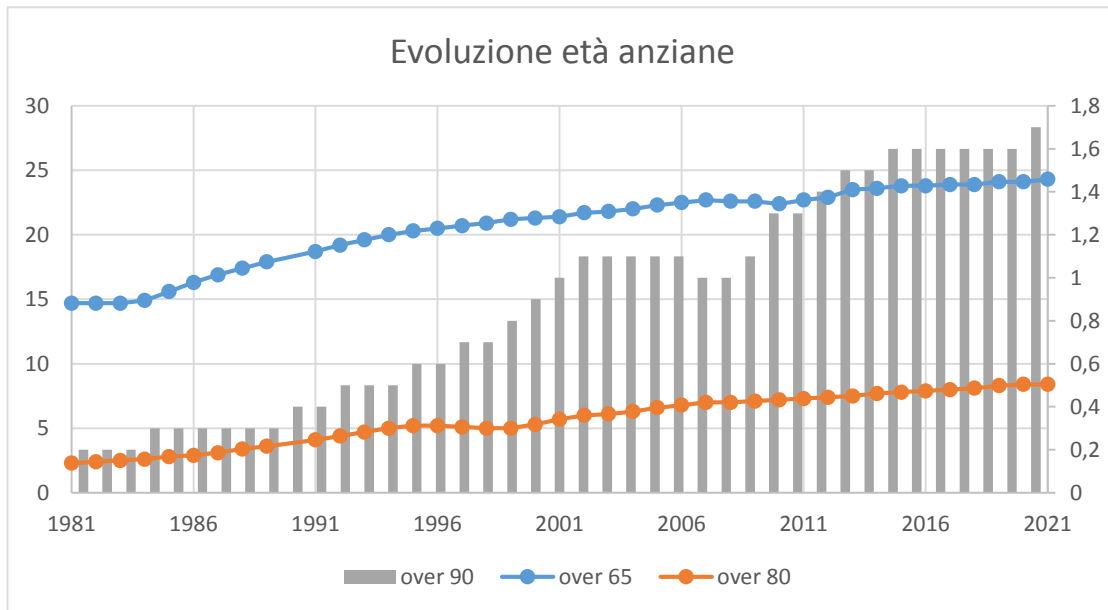
QUARTIERE	Totale resid.	Eta' media	Indice Vecch.	Indice mascol.	Popol. In eta' lavor.	Indice strutt. Popol. Attiva	Indice ricambio popol. Attiva	% Stranieri
1 - CENTRO STORICO	24018	43,72	157,85	99,67	67,8	118,01	132,56	25,5
2 - CROCETTA, S.LAZZARO, MO EST	47930	45,32	178,08	94,37	62,94	134,01	138,87	17,02
3 - B.PASTORE, S.AGNESE, S.DAMASO	59850	46,89	215,92	90,74	61,35	137,44	155,18	12,54
4 - S.FAUSTINO, MADONNINA, 4VILLE	52195	46,57	205,82	93,04	62,13	142,12	139,17	12,7
TOTALE	183993	45,98	195,16	93,46	62,83	134,87	143,27	15,44

La composizione della popolazione per singoli anni di età, che si può valutare a colpo d'occhio sulla piramide delle età, mostra una numerosità sostenuta (oltre le 2500 unità) per i residenti tra i 40 ed i 55 anni, meno di 2000 unità all'anno per i residenti sino a 27 anni e per quelli oltre 72 anni. Sempre tramite il grafico della piramide, che suddivide i residenti di ogni anno di età tra maschi e femmine, nativi della nostra provincia, nativi di altre province italiane e stranieri, si evince che le classi di età lavorative sono sostenute dalle immigrazioni sia italiane che estere.

GRAF. A. 21 - POPOLAZIONE RESIDENTE PER SINGOLO ANNO DI ETÀ E ORIGINE - ANNO 2022



A Modena un abitante su 4 ha più di 65 anni, aumenta visibilmente il peso degli ultraottantenni e gli ultra novantenni sono quasi decuplicati nell'ultimo quarantennio.



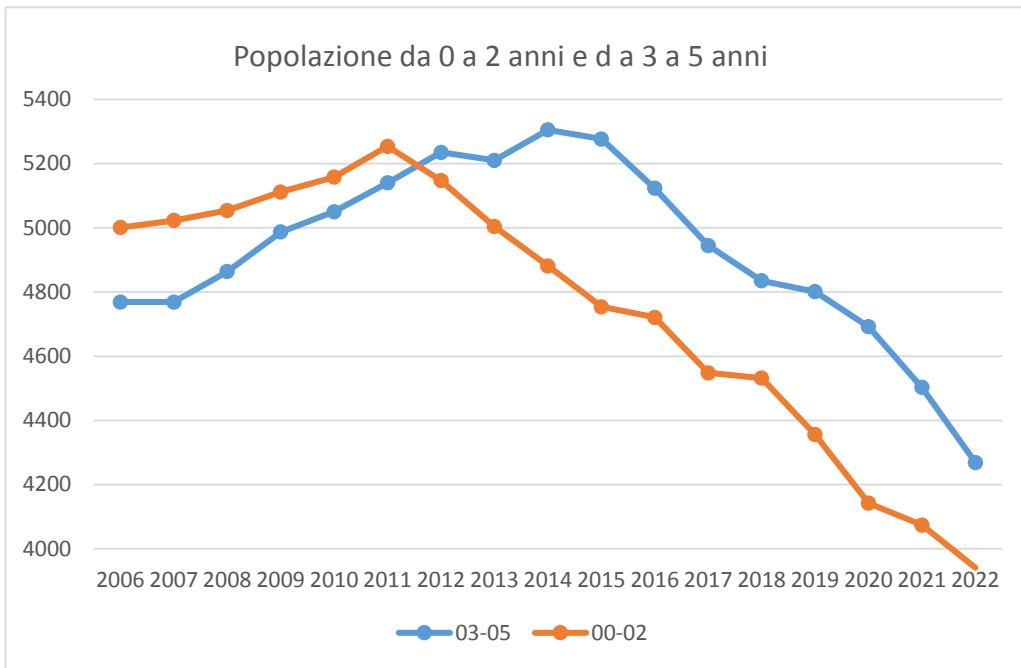
I 13,4% dei modenesi ha più di 74 anni: il 35,9% di questi ultimi vive da solo, il 44% con altri anziani, il 2,5% in strutture ed il restante 17,6% vive con persone di varie età.

ISCRITTI IN ANAGRAFE DI 75 ANNI E + PER TIPOLOGIA DEL NUCLEO E CLASSI DI ETÀ AL 31.12.2022

CLASSI DI ETA	Anziano solo	Anziano con anziano	Anziano con altre età	IN CONVIVENZA	TOTALE
75-79	2338	4700	1712	102	8852
80-84	2676	3399	1444	121	7640
85-89	2148	1909	802	174	5033
90 e +	1672	816	367	222	3077
TOTALE	8834	10824	4325	619	24602

Le nascite, a Modena, come già evidenziato, stanno subendo, a partire dal 2012, un nuovo calo che avrà ripercussioni sulla popolazione in età scolare.

Il numero di bambini in età da nido (0-2 anni) ha iniziato a calare già con il 2012, mentre i bambini in età prescolare (3-5 anni), hanno iniziato a calare, esattamente 3 anni dopo, nel 2015 (vedi grafico sottostante). Buona parte di questi ultimi frequenta una scuola materna.



La popolazione in età da scuola primaria e secondaria negli ultimi anni era costantemente aumentata in relazione all'aumento delle nascite che ha caratterizzato gli anni '90 ed il primo decennio del terzo millennio. Visto questo nuovo calo delle nascite, sarà destinata ad aumentare ancora nei prossimi anni per poi decrescere. Il fenomeno si rileva già da due anni nella scuola primaria e, successivamente si rileverà nella scuola secondaria di primo grado e di secondo grado.

